



AUTOMATISMI PER CANCELLI
10040 CASELETTE (TO) Italy •

CODICE	SERIE	MODELLO	DATA
L199.00	S	46	28-11-94

Questo prodotto è stato testato e collaudato nei laboratori della casa costruttrice, durante l'installazione si raccomanda la massima attenzione alle indicazioni fornite

RADIOCOMANDO DIGITALE QUARZATO A CODICE PROGRAMMABILE S46

Descrizione

Il radiocomando S46 è composto da uno o più trasmettitori e da uno o più ricevitori che saranno combinati in relazione alle esigenze specifiche dell'impianto. Il ricevitore S46 con i vari modelli offre le seguenti possibilità: fino a 4 canali ed un numero di combinazioni pari a 19683, (programmabili tramite dip switch a 9 vie ternario).

Possibilità d'impiego

Il radiocomando S46 permette l'attuazione a distanza di apparecchiature elettriche ed elettroniche, trovando il suo miglior impiego nel comando di porte e portoni motorizzati, sistemi d'allarme e in tutti gli impianti dove sia richiesta l'attivazione a distanza.

L'uso e l'installazione di queste apparecchiature deve rispettare rigorosamente le indicazioni fornite dal costruttore. Il costruttore non può essere considerato responsabile per eventuali danni derivati da usi impropri, sbagliati e irragionevoli.

Versioni trasmettitori

TRQ466200	TX MINIATURIZZATI	2 TASTI
TRQ466400	TX MINIATURIZZATI	4 TASTI

Versioni ricevitori

RCQ04610C	RX MODULARE CON CONTENITORE	4 CANALI
RSQ04610C	RX A SCHEDA	1 CANALE
RSQ04620C	RX A SCHEDA	2 CANALI

Moduli di canale intercambiabili

Nel ricevitore con contenitore i moduli di canale intercambiabili devono assumere unicamente le seguenti configurazioni e non possono essere combinati tra loro:

- da 1 a 4 strips impulsivi MCC0381R0 1 CANALE
- un solo strip di memoria MCC0381M0 (On/Off) 1 RELÉ ON-OFF
- un solo strip con relé temporizzato MCC0381T0 0,5 + 120 Sec.

Installazione ricevitore-antenna

N.B. Portata minima e massima dei radiocomandi.

Per portata si intende la distanza utile di funzionamento fra trasmettitore e ricevitore con antenna installata e misurata in spazio libero. La portata è quindi strettamente legata alle caratteristiche tecniche del sistema (potenza e sensibilità) e varia in base alle caratteristiche del luogo di postazione. Per ottenere il funzionamento ottimale del radiocomando è bene scegliere con attenzione i punti d'installazione del ricevitore e dell'antenna.

Antenna (fig.2)

L'installazione dell'antenna è fondamentale; collegata al ricevitore rappresenta il punto di ricezione del radiocomando.

Nella sua installazione si rispettino le seguenti indicazioni:

- utilizzare solo antenne accordate A730 da collegare al ricevitore mediante cavetto coassiale RG 58 (impedenza 50Ω) di lunghezza max. m 15;
- l'antenna va posizionata all'esterno nel punto più elevato e visibile, lontano da strutture metalliche.

N.B.: Se per motivi particolari non fosse possibile l'applicazione dell'antenna, si può comunque ottenere un buon funzionamento dell'apparecchiatura collegando al ricevitore uno spezzone di conduttore elettrico unipolare Ø1mm di lunghezza pari a m 2,5.

Ricevitore

Il ricevitore può essere:

- a scheda inserito quindi direttamente sull'apparecchiatura predisposta a riceverlo;
- in cassetta dotato di morsetti per i collegamenti.

Il fissaggio del ricevitore in cassetta viene eseguito servendosi della staffa "fissaggio rapido".

La staffa viene fissata alla parete con due tasselli (curare la messa in bolla).

Eseguiti i collegamenti elettrici, il contenitore viene inserito a scatto sulla stessa staffa.

In caso di manutenzione è sufficiente una pressione operata sulla scatola, dal basso verso l'alto per ottenere lo sganciamento del contenitore.

N.B.: E' buona norma posizionare il ricevitore a debita distanza da reti di sistemi computerizzati, da impianti d'allarme e da altre fonti di possibile disturbo.

(Sistemazioni anomale potrebbero comprometterne in parte il funzionamento).

LA PROGRAMMAZIONE DEL CODICE UTENTE NEI RADIOCOMANDI S46

I trasmettitori ed i ricevitori sono dotati di microinterruttori +0- (ternari) posti in un unico blocchetto (DIP-SWITCH), con i quali programmare il codice digitale proprio di ciascun impianto, programmazione che può essere effettuata più volte anche successivamente all'installazione, con la conseguente possibilità di garantire la segretezza del codice utente.

Nella programmazione del codice per avere una esatta corrispondenza tra ricevitore e trasmettitore occorrerà tener conto delle diverse possibilità di scelta delle funzioni.

Nei trasmettitori a 2 e 4 tasti abbinati a ricevitori fino a quattro canali comporre l'identico codice sul trasmettitore e sul ricevitore utilizzando tutti i 9 DIP disponibili

(19683 combinazioni). Si tenga infine presente che i ricevitori possono rispondere soltanto ad un segnale per volta.

NON POSSONO PERTANTO ESSERE ATTIVATE PIÙ FUNZIONI CONTEMPORANEAMENTE.

FUNZIONI NEI RADIOCOMANDI S46

Alla funzione A del trasmettitore deve sempre corrispondere la funzione A nel ricevitore e così via per tutte le 4 funzioni previste A B C D.

La funzione D (4° canale) diversamente da quanto avviene per le funzioni A B C si comporta in modo tale che alla ricezione del segnale, il relé rimane attivato per un solo secondo (questo indipendentemente dalla durata di trasmissione del segnale).

Per ottenere una successiva attivazione, l'utente dovrà rilasciare il tasto del trasmettitore per poi ripremerlo (sul canale D). Tale funzionamento è imposto dalla struttura stessa dell'apparato di decodifica. Perciò, se si richiede un'attivazione costante del relé, si deve ricorrere alle funzioni A B C.

TRASMETTITORI

Nei trasmettitori ogni tasto corrisponde ad una diversa funzione, con la sola eccezione del trasmettitore a due pulsanti ove è possibile avere la stessa funzione per ambedue i tasti (funzionamento monocanale).

Per il funzionamento bicanale, attuabile con il secondo tasto, agire sul DIP a 2 vie (posto sul circuito stampato separatamente da quello a 9 vie per il codice utente).

Una volta programmate e riconosciute le varie funzioni nei trasmettitori, si dovrà aver cura che nel ricevitore con contenitore ogni STRIP (che porta il relé) corrisponda alla funzione desiderata.

RICEVITORI

Ricevitori con contenitore

Nei ricevitori le funzioni sono indicate in serigrafia sul circuito stampato. Le STRIPS intercambiabili ad innesto obbligato verranno pertanto inserite nella posizione voluta.

Ricevitori a scheda monocanale-bicanale

Questo ricevitore sarà dotato di:

- un relé (monocanale)
- due relé (bicanale).

L'indirizzo alle varie funzioni sarà effettuato agendo su appositi jumper situati sul circuito.

RICEVITORE

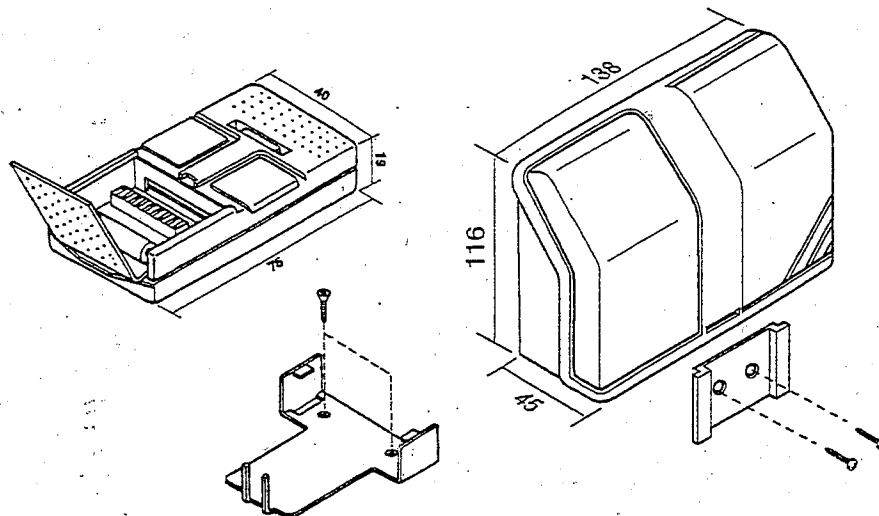
- frequenza di ricezione	30.875
- frequenza oscillatore locale	30.420
- tolleranza della frequenza dell'oscillatore locale ..	30 p.p.m. da -10° a +55°C
- frequenza intermedia	455 KHz
- impedenza di ingresso antenna	50 Ω
- sensibilità (per segnale a buon fine)	0.5 μV
- emissione dell'oscillatore locale	<-70dBm (<100pW)
- alimentazione	12-24 V ac/dc
- assorbimento a riposo	40 mA
- assorbimento con relé attivato	66 mA
- massima potenza commutabile dal relé:	
carico in dc	28W
carico in ac	60VA
tensione massima	48V ac/dc
- ritardo all'eccitazione	150 ms
- ritardo alla diseccitazione	150 ms

TRASMETTITORE

- frequenza portante	30.875
- tolleranza della frequenza portante	30 p.p.m. da -10° a +55°C
- larghezza di banda	10 KHz ± 5KHz
- potenza apparente irradiata	-10-7dBm(100-200μW)
- potenza apparente dei prodotti armonici	<-64 dBm (<1nW)
- potenza emessa sul canale adiacente (± 10 KHz)	<-37 dBm (<0.2μW)
- modulazione	AM/ASK
- segnale modulante	PCM, 1.3 ms/bit
- alimentazione	12V ± 10%
- assorbimento	<38 mA
- temperatura di esercizio	-20+ +70°C
- umidità relativa	< 95%

Misure d'ingombro

fig.1

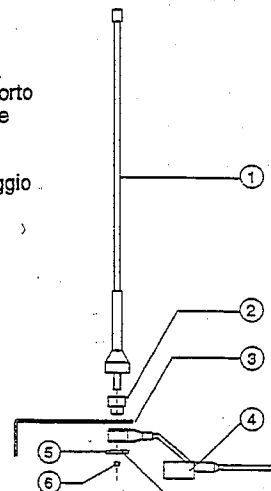


Antenna

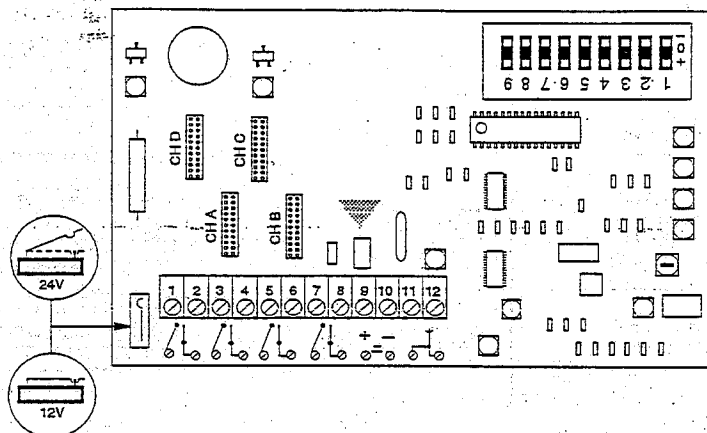
fig.2

Legenda

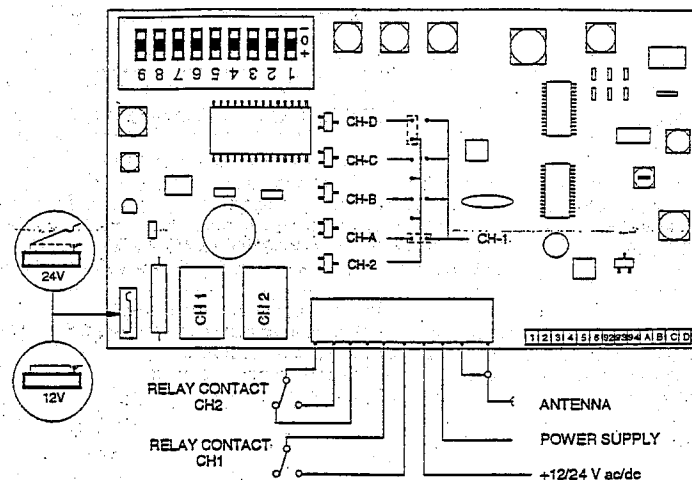
- 1 Stelo antenna
- 2 Boccia supporto
- 3 Staffa a parete
- 4 Cavetto
- 5 Rondella
- 6 Dado di fissaggio



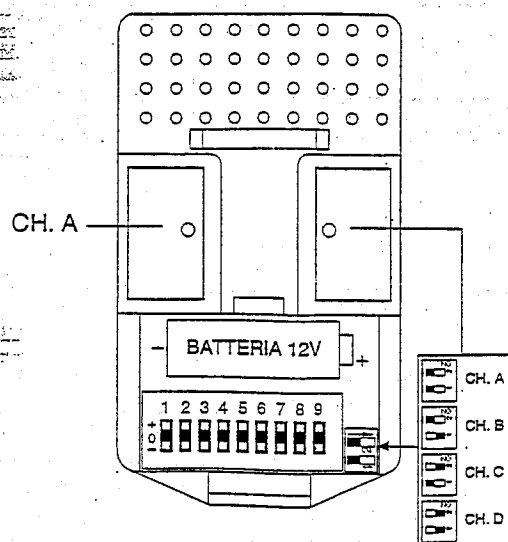
Ricevitori a 4 canali (con contenitore) Collegamenti morsetteria



Ricevitori a scheda 1-2 canali



Trasmittitore bicanale



Trasmittitore quadricanale

